

Verbale della seduta di g.29 Giugno 2016 nr.962

Il giorno ventinove del mese di giugno dell'anno 2016. presso la propria sede si è riunita la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.82 del 26 maggio 2016. Alle ore 8,30, non è presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

Alle ore 9,30, presso i locali del Suap, come da invito, a firma dell'Assessore Marano e del Dr. Monteleone, e da o.d.g. suppletivo prot. nr.96/16, sono presenti, per partecipare alla conferenza di servizio indetta per il regolamento per la disciplina del servizio pubblico di piazza tutistico con veicoli a trazione animale, genere equino, il Presidente Caracausi ed i Consiglieri Finazzo e Sala. Sono presenti il Sig. Randazzo, del settore Ufficio-Mobilità, il Vice Comandante della Polizia Municipale, Dr. Galatioto, il Commissario della Polizia Municipale, Sig. Buffa, il Dr. Butera, del settore Verde e Territorio, il Dr. Caminiti, dell'Amat, la D.ssa Cali ed il Dr.Oddo, della Rap, l'Ing. Criminisi dell'Amap, il Geometra Riccobono, del Coime, la D.ssa Sichera, delegata dal Vice Presidente Vicario del Consiglio Comunale, D.ssa Spallitta, l'Assessore Marano, il Dr. Monteleone e la D.ssa Sposito, del Suap.

Aperti i lavori, *l'Assessore Marano* ringrazia i presenti per avere accolto l'invito e ricorda che questa è l'ennesima riunione che si tiene su questa tematica del servizio pubblico di piazza a trazione animale. Prende atto dell'assenza del Presidente della Rap. *Si dà atto che alle ore 9,55 entra il Cons. Anello.*

L'Assessore Marano pone l'attenzione su un punto critico del regolamento legato alle norme igienico sanitarie alle quali bisogna far riferimento per la raccolta e lo smaltimento degli escrementi dei cavalli, in relazione ai percorsi effettuati all'interno del centro storico, ed agli stalli, alcuni dei quali sono nelle vicinanze dei beni monumentali, meta di turisti. Ritiene quanto mai opportuno prevedere tutto quanto sia necessario per il rispetto dell'ambiente e del decoro urbano. Dalle precedenti riunioni è emersa la necessità di stabilire un ciclo di raccolta e riuso dello sterco dei cavalli ma si è posta la criticità connessa al suo smaltimento. Dalla Rap è stato rilevato che lo sterco è da considerarsi rifiuto speciale non riutilizzabile e quindi necessita di un particolare servizio di raccolta e smaltimento, che comporta una spesa non indifferente.

La D.ssa Cali nel porre le scuse da parte del Presidente della Rap che è assente perché impegnato per motivi connessi a Corso Vittorio Emanuele, comunica che la Rap ha trasmesso una nota con la quale venivano interpellate ditte private, specializzate ed autorizzate a questo tipo di raccolta e smaltimento, per avere un preventivo dei costi per questo servizio. Dai risultati delle ricerche di mercato si è evinto che i costi, ai quali la Rap dovrebbe andare incontro, sono esorbitanti e purtroppo reali.

L'Arch.Monteleone evidenzia che si tratta di una spesa di cinquecentomila euro, cifra molto esosa per le casse dell'Amministrazione Comunale.

La D.ssa Cali fa presente che, visto che i costi sono eccessivi per l'Amministrazione, si possono avere due alternative, l'Amap o il Settore Verde e Vivibilità Urbana. Fa presente che si può fare un preventivo di spesa su sei cavali che si stima producano ottomila Kg di sterco e le ditte hanno evidenziato che il costo per il ritiro e lo smaltimento è di 0,25 centesimi al Kg.

Il Cons. Sala concorda su quest'ultima ipotesi e ricorda che la Polizia Municipale ha in dotazione sei cavalli e quindi si può vedere e sapere quali sono i suoi costi per la raccolta e lo smaltimento degli escrementi di questi cavalli.

Il Dr. Galatioto risponde che del tutto si interessa una ditta specializzata del settore con un costo complessivo annuo di ottomila euro.

Il Dr. Oddo evidenzia che tutta la spesa è relativa alla quantità dello sterco prodotto e ricorda che in questo caso si tratta di più cavalli e di diversi centri di raccolta. Chiede se l'Amministrazione ha controllato gli scarrabili.

L'Assessore Marano risponde che il percorso avviato è in fase di completamento.

L'Arch. Monteleone ricorda che oltre al problema dello smaltimento si deve affrontare anche quello delle stalle e a tal proposito cita l'art.24 del regolamento. Chiede se l'Amministrazione può rendere disponibili, per il ricovero dei cavalli, le stalle situate all'interno del campo ostacoli.

Il Dr. Butera riferisce che il Sindaco ha vietato l'uso di queste stalle ad eccezione dei cavalli della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine.

L'Assessore Marano dice che si è venuto a conoscenza che in alcune parti storiche della città esistono dei siti dove i vetturini ricoverano i loro cavalli in condizioni igieniche ambientali pessime. L'Amministrazione, a suo parere, si sta prodigando per dare un regolamento a questo settore ma deve altrettanto dare disponibilità per i giusti ricoveri. Pensa a Casa Natura, all'interno del Parco della Favorita.

Il Dr. Butera precisa che l'Amministrazione non ha alcuna struttura idonea a questo scopo. Si potrebbe verificare la disponibilità all'ex Mattatoio Comunale, ristrutturato. Ricorda che per assicurare un ricovero notturno, gli stalli devono rispondere a precise normative. Anche per lo smaltimento di questo rifiuto speciale occorre l'utilizzo di un mezzo specializzato soggetto a licenze particolari.

L'Assessore Marano, visto che da questo incontro non sortisce nulla di nuovo, chiede di verificare il costo dichiarato dal Vice Comandante della Polizia Municipale ed eventualmente chiedere un preventivo alla ditta che espleta questo servizio di raccolta e smaltimento. Evidenzia la paura dei vetturini che temono, trattandosi di rifiuti speciali, di andare incontro a sanzioni pesanti se provvedono loro stessi allo smaltimento.

Il Cons. Anello, nel prendere atto del costo non indifferente per questo servizio, chiede di considerare la eventualità che i vetturini possano confluire i rifiuti in un unico sito e quindi la spesa diminuirebbe. Ritiene che, se la realizzazione di apposite stalle verrà inserito nel piano triennale delle OO.PP., tutto sarà rinviato all'anno prossimo.

La D.ssa Calì concorda sulla possibilità di utilizzare un unico sito di deposito e raccolta con evidente riduzione dei costi.

Il Dr. Oddo ritiene che la raccolta su strada in un unico contenitore è inammissibile. Per ogni stallo verrà posizionato un contenitore che sarà svuotato in tre giorni della settimana con uno scarrabile che andrà a Marsala.

L'Assessore Marano ritiene che tutti quanti devono contribuire a raggiungere una fase conclusiva che permetta di avere un livello di igiene ambientale idoneo. E' evidente che saranno emanate altre ordinanze. Non appena perverranno i preventivi dei costi reali per questo servizio di raccolta e smaltimento, ed i contenuti della proposta amministrativa con i percorsi e le tariffe e quanto altro necessario ad emanare le giuste ordinanze si terrà una nuova conferenza di servizio, si spera entro dieci giorni.

Si dà atto che alle ore 10,20 entra il Consigliere Di Pisa.

Il Presidente Caracausi chiede qual è la posizione dell'Amat per questo servizio.

Il Dr. Caminiti risponde che l'Amat, interessata e sollecitata dalle ordinanze, è già pronta a posizionare qualsiasi tipo di segnaletica necessaria ed idonea.

La D.ssa Cali fa presente ed ipotizza che il vetturino, prima di ritirare il cavallo nella stalla, potrebbe passare dal deposito unico, se individuato, per scaricare i rifiuti. Questo comporterebbe la riduzione dei costi perché si tratterebbe soltanto dello smaltimento.

Il Cons. Anello concorda con questa ultima ipotesi.

L'Arch. Monteleone dice che non bisogna dimenticare che la legge va rispettata. Chi non avrà la stalla idonea, per ricoverare il cavallo, verrà perseguito con forti sanzioni e potrebbe essere avere la sospensione del servizio.

L'Assessore Marano, nel ricordare che ai fini dell'attività consiliare il regolamento ha cominciato ad avere applicazione con la definizione già operativa di quattro stazionamenti con i relativi stalli, e che i vetturini hanno assunto degli impegni, chiude la seduta alle ore 10,45.

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi